

Giornalino scolastico



Editoriale

Eccoci di nuovo qui con il 2° numero del giornalino scolastico! In questa pubblicazione saranno trattati argomenti molto interessanti.

Gli articoli che troverete parleranno della libertà di pensiero, una tematica che riguarda noi tutti, perché è un diritto inalienabile dell'uomo.

Non possono mancare notizie relative alla pandemia da Covid-19. La nostra attenzione si è focalizzata sul vaccino, importante per la nostra salute e per il bene comune, ma anche sul saper nutrirsi in maniera corretta per aumentare le difese immunitarie, indispensabili questo periodo molto difficile!

Non vi tolgo altro tempo... lascio a voi scoprire, con il piacere della lettura, gli altri interessanti articoli proposti nelle nostre rubriche.

Francesco D'Antonangelo



In primo piano

Gira Volta: la scuola in vetrina



Curiosità dal mondo web



NATURALMENTE



"Non era questa che intendeva per 'classe capovolta'!"

PER RIDERE UN PO'



**SCRITTORI SI NASCE
O SI DIVENTA**

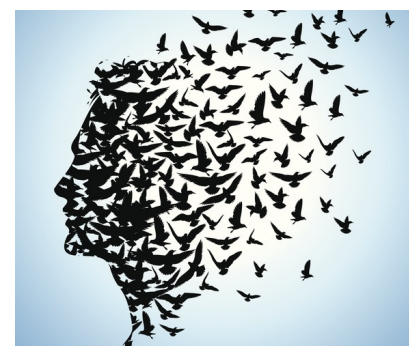
RICORDA CHE "LA MENTE E' COME UN PARACADUTE, PER FUNZIONARE SI DEVE APRIRE..."

In primo piano

L'essenza della Libertà

Dalla Libertas alla libertà di pensiero

"Bisogna sempre avere il coraggio delle proprie idee e non temerne le conseguenze perché l'uomo è libero solo quando può esprimere il proprio pensiero senza piegarsi ai condizionamenti"



Nell'antichità, gli uomini liberi si differenziavano dagli schiavi, che non avevano alcun diritto ed erano sotto il controllo del padrone che poteva disporre della loro vita e della loro morte a piacimento proprio, senza nessuno scrupolo. Già nell'antica Roma Cicerone sentenziava: " La libertà non consiste nel l'avete un buon padrone, ma nel non averne affatto". In tempi più recenti, a partire dal XVII secolo, nelle colonie americane la mano d'opera locale fu sostituita dai neri provenienti dall'Africa che sottostavano ad un codice schiavista molto rigido che negava loro anche i diritti più elementari e nel momento in cui non lavoravano venivano purtroppo maltrattati, violentati... e allora, per non soffrire per il pesante lavoro, enunciavano con voce sottile le cosiddette "canzoni dei neri D'America" . Lo schiavo non era considerato un essere umano, ma soltanto un mero oggetto. La schiavitù iniziò a essere abolita solo nel corso del 1800.

Prima il concetto di Libertà non esisteva o, per meglio dire, la libertà era appannaggio delle persone di un censo molto alto purtroppo le persone di un cetto basso non avevano la libertà di scegliere, parlare, giudicare ed un esempio erano le Donne! Le donne non erano libere in passato, considerate proprietà del padre prima e del marito poi, rilegate al ruolo di angelo del focolare. Basti pensare che in Europa le donne hanno ottenuto il diritto di voto solo nella prima metà del '900 (in Italia nel 1946).

Il cammino verso la libertà è lungo, spesso sanguinoso, come non ricordare la Rivoluzione francese! Di passi avanti ne sono stati fatti per fortuna e anche la libertà di parola e di pensiero viene tutelata da tutte le moderne costituzioni. Nella Costituzione italiana, oggi, si stabilisce che tutti gli individui abbiano libertà di parola, di pensiero, di stampa, di associazione, di culto, così di scegliere cosa fare della propria vita. Ad essa sono inoltre dedicati due articoli della Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo del 1948.

Durante l'ultimo secolo l'importanza della libertà di pensiero è diventata fondamentale per ciascun individuo... devo dire haime! solo in alcuni stati del mondo è proibita la libertà di pensiero essendo sotto un regime dittatoriale, ove il dittatore comanda e il suo potere non è limitato da leggi o costituzioni. È universalmente riconosciuto che uno Stato che nega la libertà di parola è uno Stato violento e dispotico, e che le sue politiche non fanno altro che creare un clima di instabilità e malcontento. Infatti, limitare la libertà di espressione dei cittadini significa di fatto favorire "il volere di coloro che comandano" in maniera intollerante ed estremista.

La democrazia che abbiamo in Italia ci permette e ci offre molte libertà, potenzialità ed opportunità che altri popoli non hanno..."NOI POPOLO ITALIANO SIAMO MOLTO FORTUNATI!

Questa libertà andrebbe usata come strumento di pace e di unione tra tutti gli uomini anche se si hanno idee contrastanti bisognerebbe ricordarsi di cosa diceva Voltaire:" Non condivido ciò che dici ma difenderò fino alla morte il tuo diritto a dirlo".

Essere liberi di pensare e di portare avanti un'idea personale diversa dagli altri ci rende persone differenti, non rincorrere o aggregarsi subito alla massa che porta un'unica idea, perché a volte non è presente la volontà di informarsi e di saper creare una propria idea, una propria opinione a riguardo, magari manca il senso critico. "Il mondo si dice è bello perché è vario" ecco questa frase ci dovrebbe aprire la mente, far pensare che si possono avere idee diverse, pensieri diversi, ognuno di noi può sviluppare una propria corrente di pensiero ...

"*Liberae sunt nostrae cogitationes*" intende dimostrare che il pensiero libero e la libertà di espressione fossero le condizioni di base necessarie al fine raggiungere e mantenere la pace sociale e ci insegna l'importanza di poter professare liberamente le proprie idee in ambito politico e religioso e che la vera libertà implica rispetto e tolleranza verso le idee

altrui, fornendoci quindi un importante strumento per combattere i fanatismi e gli estremismi che ancora oggi imperversano in tutta Europa.

Concludo dicendo che la libertà coincide con la capacità di liberarsi da ogni forma di pregiudizio e dall'ignoranza che ne deriva. Non è libero chi professa senza freni le proprie idee a discapito degli altri, ma chi è in grado di comprendere e giudicare razionalmente la realtà.

D'antonangelo Francesco

La pandemia covid ci sta facendo peggiorare la vista? 🧐

Già prima della pandemia Covid la maggior parte dei ragazzi trascorrevano molto tempo davanti al proprio dispositivo elettronico.

Adesso le cose sono peggiorate: si passano ore e ore davanti al computer, tablet, cellulare per lavorare in smart working o per effettuare videochiamate con gli amici e familiari. Addirittura c'è chi preferisce prendere il solito aperitivo su Zoom oppure chi, prima di andare a dormire, segue on line la propria serie tv preferita su Netflix e molto altro ancora...

Tutto ciò provoca dei danni alla vista molto gravi ma anche disturbi neurologici quali mal di testa cronici o problemi muscolo-scheletrici come mal di collo e schiena. Si parla infatti di sindrome da pc.

Uno dei possibili meccanismi alla base della sindrome da pc chiama in causa le caratteristiche delle lettere viste sullo schermo: a differenza di quelle stampate, quelle elettroniche sono fatte di pixel e hanno quindi contorni sfumati che rendono più difficile per l'occhio mantenere la messa a fuoco. Inconsciamente, gli occhi tendono ripetutamente a reagire a questa difficoltà con conseguente affaticamento. Un altro effetto inconscio è la riduzione della frequenza con cui si sbattono le palpebre. Elemento che si tradurrebbe nei fastidi associati alla secchezza oculare.

Fortunatamente la mattina gli studenti delle elementari e delle medie possono andare a scuola (con le dovute regole) e quelli delle superiori possono frequentare la scuola alternandosi di settimana in settimana. In questo modo la sindrome pc può essere un po' controllata.

Nonostante ciò in questo momento è molto difficile rinunciare ai dispositivi, perché significherebbe non riuscire a comunicare con il mondo. Dobbiamo solo sperare di superare la pandemia e nel frattempo far riposare un po' i nostri occhi.

Agata Palmieri

Io colpito dal covid-19 ma non affondato!

Di questi tempi molti chiedono ad altri come sono andate le vacanze di Natale, beh io ho avuto un piccolo imprevisto, infatti sono stato colpito dal covid ma ora sono guarito e voglio raccontare la mia storia ad altri per far capire che questo virus non è uno scherzo.

Quando sono venuto a sapere della mia positività, sono stato assalito dall'ansia per un bel po' di tempo ma le regole da seguire già le conoscevo (del resto le ho sempre rispettate) e sono anche abbastanza semplici :

- 1 Indossare la mascherina anche a casa
- 2 stare lontano da parenti e soprattutto dai nonni.
- 3 lavare spesso le mani e tenere gli oggetti disinfettanti e separati .

Ho passato la maggior parte del mio tempo chiuso in camera e vi assicuro che non era affatto divertente, ho fatto almeno 4 tamponi e il mio naso non c'è la faceva più.

Di sicuro in vacanza mi sono rilassato ma non ho potuto fare quello che tutti si aspettano di solito dalle vacanze.

A me sinceramente non piace molto leggere ma in questo periodo mi sono ricreduto e ho iniziato il lunghissimo libro di Harry Potter e non sapete cosa mi sono perso per tutto questo tempo!

La cosa che mi è mancata di più è stata la scuola ma non solo, il desiderio di prendere aria e uscire dalla mia camera, di incontrare i miei amici che non sono riuscito a vedere per molto tempo, ma sicuramente di più abbracciare i miei genitori.

Per pranzare e per cenare?, beh ho avuto a disposizione tutto il tavolo in sala, quindi mangiavo da solo mentre i miei genitori erano in cucina. Come facevo per la scuola? Ero in DAD (didattica a distanza) e ogni giorno mi dovevo collegare alle 8:10 con il computer fino alle 14:10 (anche se io uscivo leggermente prima).

Era persino venuta mia nonna a trovarmi per Natale e non gli ho potuto dare neanche un abbraccio.

Poi finalmente al quattordicesimo giorno di quarantena sono andato a farmi il tampone e sono risultato finalmente negativo, non potete immaginare quanto ero felice in quel momento, mi sono subito tolto la mascherina e ho abbracciato i miei.

Qui finisce la mia storia ma ricordiamoci sempre che se vogliamo sconfiggere questo maledetto virus dobbiamo rispettare le regole e fare molta attenzione.

LUIGI IOVINE

Vaccino Coronavirus. Dubbi e domande.

Vaccino anti Covid obbligatorio in Italia sì, no o solo per alcune categorie?

Passato il V-Day e consegnate le prime dosi del siero, nel nostro Paese è esplosa il dibattito fra politici ed esperti.

Con opinioni a volte molto discordanti fra favorevoli e contrari.

L'ultimo a intervenire sul tema in ordine di tempo è Raffaele Bruno, parlando oggi nel corso della trasmissione 'Agorà' su Rai Tre.

"Non perdiamo tempo con gli scettici. Vacciniamo chi si vuole vaccinare. Per gli operatori sanitari penso che sia un obbligo verso il vaccino. Questo è un problema di sanità pubblica non di sanità individuale", ha spiegato.

Dopo aver ascoltato queste parole, anche noi siamo dubbiose e ci siamo poste delle domande, alle quali documentandoci abbiamo cercato nel nostro piccolo di dare una risposta.

I bambini potranno essere vaccinati?

Il vaccino non è attualmente raccomandato per i bambini e i ragazzi di età inferiore, rispettivamente, a 16 e a 18 anni. L'agenzia europea, così come le altre agenzie internazionali, attendono ulteriori studi per poter autorizzare la vaccinazione sulla popolazione pediatrica.

Quanto proteggono le mascherine?

A volte tendiamo a dimenticare che le mascherine proteggono più gli altri che noi. Le mascherine chirurgiche fanno entrare l'ottanta per cento delle particelle leggere.

Le persone che hanno già avuto il covid 19 possono essere vaccinate?

Sì, chi ha già avuto il covid 19 può essere vaccinato.

Chi lo ha passato, però, può considerarsi meno esposto a un nuovo contagio e al tempo stesso meno probabile come pericolo di contagio

Per l'Italia? Quale è la situazione vaccini?



Sono trenta milioni le dosi che dovrebbero arrivare da Curevac, se tutto dovesse filare liscio, diceva il ministro della salute Roberto Speranza, si potrebbe completare la consegna dei vaccini entro il quarto trimestre del 2021.

Questa previsione purtroppo potrà essere difficilmente rispettata, considerando inevitabili ritardi.

Però per il primo trimestre (se non ci saranno imprevisti) siamo in attesa di 8,7 milioni di dosi di Pfizer e 1,3 di Moderna.

Ci auguriamo di aver chiarito con queste nostre domande e soprattutto con le relative risposte i mille dubbi che voi lettori, nostri compagni di scuola, avete sulla questione Vaccino antiCovid-19.

Denise D'Achille, Martina Cancian e Francesca Sette.

Curiosità dal mondo web

WHATSAPP, SIGNAL, TELEGRAM: LA SICUREZZA PRIMA DI TUTTO!

L'ultimo aggiornamento di WhatsApp sulla privacy, che ha chiesto agli utenti dell'Unione Europea di condividere i loro dati personali su Facebook per continuare ad usare il servizio, sta spingendo alcune persone a passare ad altre app di messaggistica come Signal e Telegram.



Il motivo per cui molti utenti stanno abbandonando la piattaforma (WhatsApp) è perché hanno paura che Mark Zuckerberg (proprietario di WhatsApp) possa appropriarsi dei loro dati e dei file presenti nelle chat.

Signal è un'applicazione di messaggistica che consente proprio come WhatsApp di effettuare chat e videochiamate, essa è accessibile anche con sblocco tramite

impronta digitale; tra le varie funzioni ha la scomparsa dei messaggi con timer personalizzabile,

Sono proprio le caratteristiche legate alla privacy a distinguere Signal dai concorrenti e ad avergli fatto guadagnare le simpatie dei fedelissimi. Impiega un sistema di crittografia end-to-end basato su un protocollo realizzato ad hoc per rendere le conversazioni e le informazioni scambiate visibili solo ed esclusivamente ai due capi della comunicazione: nemmeno il servizio le può consultare.

Questo ha causato non pochi grattacapi al team di Signal. Proprio per via dell'impossibilità di intercettare le comunicazioni l'app è stata più volte impiegata per l'organizzazione di attività criminali. Ciò ha portato negli anni a diversi tentativi di messa al bando da parte di paesi come Egitto e Iran.

Signal consente di disabilitare le notifiche di lettura (su WhatsApp sono le "spunte blu") e l'indicatore che rende visibile a un contatto quando si sta scrivendo. Un punto a favore da non sottovalutare per chi non vuol essere scocciato quando online.

Telegram è un'app di messaggistica istantanea che deve il suo successo a molteplici ragioni: garantisce privacy e sicurezza, permette la creazione e l'utilizzo di bot, consente l'impiego da qualsiasi device (smartphone, tablet e desktop, PC o Mac), offre la possibilità di chattare in segreto.

Doveroso sottolineare che anche Telegram ha i suoi vantaggi: possibilità di coinvolgere fino a 200.000 contatti in un gruppo (Signal si ferma a 1.000), gli amministratori possono eliminare un messaggio per tutti i presenti nella chat (con Signal non è possibile), l'utente può scegliere uno username e condividere un link diretto al proprio profilo, ci sono le chat segrete all'interno delle quali gli elementi non possono essere inoltrati, i sondaggi e non manca il supporto agli sticker animati. Ancora, Telegram permette di vedere quando un contatto è stato online l'ultima volta (Signal no) e di organizzare le chat in cartelle (Signal no). Infine, Telegram ha dalla sua i canali e la possibilità di modificare i messaggi inviati.

Sulla base di queste notizie, vi consigliamo comunque di utilizzare queste app di messaggistica, che noi adolescenti preferiamo, sempre con la supervisione di un adulto e

RICORDATEVI LA PRIVACY PRIMA DI TUTTO!!!

Claudio Andrea Barboni. Filippo Berti

MEME.

Il meme è una parola di origine greca che vuol dire "ciò che viene imitato".

Oggi su Internet tutto può diventare un meme: una gif o un breve filmato, un testo, un'immagine divertente, un modo di dire o una battuta. I meme vengono usati tantissimo, attraverso i social, soprattutto dagli adolescenti. Non passa un giorno senza aver condiviso un meme attraverso il proprio telefonino e alcuni possono fare anche milioni di visualizzazioni in poco tempo.

Inoltre i meme vengono usati in molti campi, anche in politica ma per la maggior parte riflettono la vita di un adolescente, le sue difficoltà nel rapporto con i coetanei, con i genitori o con la scuola.

A usare per primo questa parola è stato Clinton Richard Dawkins, un biologo britannico nel 1976. Ci sono stati meme anche prima dell'avvento di internet, ma non venivano chiamati meme e, ovviamente, si trasmettevano molto meno facilmente e velocemente di oggi.

Ecco alcuni esempi di meme riferiti al mondo della scuola.



GiraVolta: La scuola in vetrina

Libriamoci: " lasciamoci contagiare dalla gentilezza "

In occasione della manifestazione Libriamoci per l'anno scolastico in corso il nostro istituto ha partecipato con attività svolte in classe sul tema " contagiati dalla gentilezza " e con videorecensioni sui libri che affrontano argomenti legati al tema scelto. Vi proponiamo pillole di lettura, che verranno pubblicate sul nostro sito ogni settimana, buona visione.

Arianna Gagliano

Naturalmente

Quali cibi aumentano le difese immunitarie?

I consigli di Larissa

Specialmente in questo periodo tutti vorremmo avere delle difese immunitarie che ci proteggano da qualunque malanno, specialmente dal COVID. Ebbene, questo è possibile (più o meno) partendo dalla tavola.

Ecco a voi i cibi che aumentano le difese immunitarie.

L'aglio, oltre a "scacciare i vampiri" fa la stessa cosa con i batteri e i virus, infatti esso contiene l'allicina, potente antibatterico, antivirale e antifungino in natura. Previene e cura le alterazioni della flora batterica intestinale.

Anche i chiodi di garofano sono un "repellente" per i virus e hanno delle proprietà antinfiammatorie.

Il peperoncino abbonda di vitamina C e ha qualità antiossidanti, ma va usato solo a crudo, perché perde queste caratteristiche con il calore.



Simili al peperoncino ci sono: la cannella, lo zenzero, la curcuma, il pepe, il basilico, il limone e i funghi, che hanno più o meno le stesse proprietà.

Anche altri cibi più “golosi” possono aumentare le difese immunitarie, per esempio le mele caramellate, se si aggiungono cannella, limone e chiodi di garofano.

Poi ci sono anche altri nutrienti utili a questo scopo, come la classica spremuta d'arancia (che è ricca di vitamina C), i kiwi, che contengono il triplo delle vitamine che sono nelle arance e il brodo di pollo per quando si ha l'influenza, meglio con aggiunta di aglio o chiodi di garofano.

Inoltre, secondo alcuni studi, per aumentare naturalmente le difese immunitarie, bisognerebbe diminuire l'eccesso di carboidrati come dolci, zucchero raffinato, cibi industriali e alcool perché inducono infiammazioni. Poi bisogna integrare la dieta con più vitamina C, D e tanto sole.

Mangiare bene, riposare e fare sport sono fondamentali per avere una vita migliore.

I consigli di Denise e Martina

Su Facebook, in rete, attraverso whatsapp circolano bufale e fake news sui modi per prevenire il contagio da coronavirus. Una di quelle che si è maggiormente diffusa è la notizia secondo la quale la vitamina C sarebbe efficacissima contro il nuovo coronavirus, al punto da essere usata come farmaco in alcuni ospedali e quindi raccomandabile anche come prevenzione: notizia smentita con grande fermezza dagli ospedali citati nelle fake news.

La vitamina C è una sostanza che può aiutare a mantenere le difese immunitarie efficienti, ma certo non può prevenire, né curare il coronavirus. Non esiste evidenza scientifica a supporto di questa affermazione e nemmeno sull'efficacia di alimenti o integratori alimentari contro il nuovo coronavirus". In conclusione, tutte le sostanze e molecole di cui abbiamo parlato possono sicuramente aiutare il sistema immunitario, ma non possono proteggerci in modo assoluto dal rischio di un'infezione virale tipo covid-19.

Consigliami

Quando sono le donne a contare: Il DIRITTO DI CONTARE

Oggi parleremo di un film tratto da una storia vera



Il film parla di tre donne di colore che lavorano alla Nasa; esse riusciranno a superare ogni forma di razzismo con lo studio e la volontà.

Negli anni '50-60, negli Usa, i neri venivano discriminati per il loro colore della pelle. Nel film questa discriminazione è molto evidenziata: per esempio le protagoniste non possono visionare i libri utili per il lavoro che svolgono, in quanto si trovano nel reparto dei bianchi.

Le tre protagoniste sono:

Katherine Johnson, Dorothy Vaughan e Mary Jackson.

- Katherine Johnson, interpretata da Taraji Penda Henson, era una matematica della Nasa. Fin da piccola aveva dimostrato il talento per la matematica. Grazie alle sue doti, era riuscita a ricoprire un ruolo importante per la Nasa: programmare la traiettoria dei razzi da inviare nello spazio e far ritornare sulla Terra. Si trova, tuttavia, ad affrontare un grandissimo problema: il bagno per neri era distante un chilometro da dove lavorava.



Katherine Johnson

-Dorothy Vaughan, interpretata da Octavia Spencer, era una matematica e programmatrice di computer. Grazie alla sua esperienza in materia è riuscita a programmare l'IBM, computer che elaborava enormi quantità di dati, ed è riuscita a insegnarlo alle altre ragazze nere.

Nonostante tutto, viene allontanata dai programmatori dell' IBM, ma successivamente richiamata, una volta comprese le sue capacità.



Dorothy Vaughan

-Mary Jackson, interpretata da Janelle Monàe Robinson, era un' aspirante ingegnere aerospaziale. Per diventare un' ingegnere bisognava prendere una laurea, e per prenderla era necessario entrare in una scuola per uomini bianchi. Lei fa di tutto per entrare in questa università e alla fine ci riesce grazie al consenso di un giudice.



Mary Jackson.



Le tre matematiche:

Nonostante che alla NASA esistesse il problema del razzismo, c'era qualcuno che riusciva a vedere oltre il colore della pelle, come ad esempio il capo di Katherine. Lui, una volta scoperto che la giovane matematica doveva fare 1 km per andare al bagno dei neri, decise di abbattere tutte le barriere presenti alla Nasa, rompendo il cartello con su scritto: "solo bianchi".

Anche l'astronauta che deve intraprendere il viaggio in orbita, non fa distinzione di colore della pelle. Lui infatti chiede di salutare il gruppo di donne nere che gli permetteranno di volare verso lo spazio.

Una delle scene più belle è una di quelle finali; Katherine, in precedenza, era stata licenziata, dal suo lavoro di matematica, perché l'IBM aveva ripreso a funzionare.

Successivamente, prima del lancio del razzo nello spazio, l'IBM aveva sbagliato i calcoli per le traiettorie di ritorno. In quel momento l'astronauta viene avvertito, e chiede di far controllare i calcoli a Katherine. Lei, grazie alla sua conoscenza in materia, riesce a capire l'errore commesso dall'IBM e rifare i calcoli in poco tempo. Dopo di ciò corre, insieme a un ingegnere, a consegnare i calcoli corretti. Una volta arrivata e dopo aver consegnato i calcoli, è obbligata ad andarsene. Però prima che si allontanasse, il suo capo la chiama e la invita a entrare per assistere al lancio.

Questa scena è particolare in quanto l'astronauta si affida completamente alla bravura di Katherine, e inoltre il suo capo, notando l'intelligenza e la bravura di Katherine, la fa entrare.

Questo film è molto significativo, in quanto parla di tre donne di colore, nell'America degli anni '50, che con volontà, determinazione e aiutandosi anche tra loro, sono riuscite a raggiungere i propri traguardi.

Miriam Garraffo e Arianna Gagliano

[Per la categoria serie TV suggeriamo la visione di...](#)

Lupin

Lupin è una serie televisiva francese prodotta da Gaumont e pubblicata su Netflix, liberamente ispirata ai romanzi di Maurice Leblanc aventi per protagonista il celebre ladro Arsenio Lupin.

La serie ci piace perché il fascino del ladro gentiluomo non tramonta mai. Ci immedesimiamo nel quattordicenne protagonista che vive un'esperienza che stravolge la sua esistenza e condiziona la sua vita da adulto, e quindi possiamo non chiederci se avremmo fatto anche noi la stessa cosa, se avremmo agito diversamente...



Trama

Il quattordicenne Assane Diop vede la sua vita completamente stravolta dopo la morte del padre, condannato per un crimine che non ha commesso, fatto che lo porta a covare un'irrefrenabile voglia di vendetta e giustizia verso la ricca famiglia che l'ha accusato. Venticinque anni dopo Assane, che intanto si mantiene commettendo piccoli furti, decide di portarla a compimento traendo ispirazione dal romanzo Arsenio Lupin, il ladro gentiluomo, regalatogli a suo tempo dal padre.

Protagonista principale

Assane Diop, interpretato da Omar Sy, doppiato da Simone Mori. Un giovane senegalese immigrato in Francia con il padre da ragazzino che, in seguito all'accusa di furto e alla morte del padre da parte della famiglia Pellegrini, cresce con la convinzione che il padre fosse davvero colpevole. Venticinque anni dopo la ricomparsa della collana, oggetto del furto, inizia a pianificare la sua vendetta nei confronti di Pellegrini ispirandosi alle imprese di Arsenio Lupin

Per la categoria videogiochi vi consigliamo...

TimeLine di **SONIC The Hedgehog**

Molta gente conosce il famoso personaggio Sonic, pertanto il 23 Giugno 2021 si festeggeranno i suoi 30 anni di storia. Quindi abbiamo deciso di riassumerla dalle origini ai giorni nostri.

1991 - Sonic The Hedgehog La prima avventura di Sonic! Il riccio blu affronta per la prima volta il Dr Robotnik.

1992 - Sonic the Hedgehog 2 Sonic e il suo nuovo amico Miles "Tails" Prower devono riaffrontare Robotnik e la sua nuova stazione spaziale, il Death Egg.

1993 - Sonic CD Robotnik ha preso di mira Little Planet per assorbirne il nutrimento, ma per fortuna c'è Sonic!

1994- Sonic The Hedgehog 3 Sonic e Tails si recano ad Angel Island dove affronteranno Knuckles, un echidna lavoratore del Dr Robotnik.

1998-2001-Sonic Adventure 1 e 2 Due grandi avventure in 3D con tantissimi personaggi in un nuovo esilarante sistema di gioco!

2003-Sonic Heroes Quattro squadre di tre personaggi della serie ciascuno, tutte con un unico obiettivo: sconfiggere Eggman!

2006- Sonic 2006 In caricamento...

2008- Sonic Unleashed Sonic, assieme a Chip, dovrà riaffrontare Eggman ma di giorno è normale... e di notte è un porcospino mannaro!

2010 - Sonic Colours Sonic e Tails vanno in un parco divertimenti nello spazio costruito da Eggman, ma devono salvare degli alieni catturati.

2011 - Sonic Generations Un flashback in tutti i capitoli precedenti, sia in salsa classica che in salsa moderna, ma c'è comunque Eggman in giro!

2017- Sonic Mania/Sonic Forces Due avventure: una è un vero e proprio ritorno al Sonic 2D, nell'altro si combatterà Eggman con Sonic, Sonic Classico e... il tuo eroe personalizzabile!

Sicuramente Sonic The Hedgehog non sarà il miglior franchise di sempre, ma comunque è ben apprezzato. Speriamo bene per gli eventi riguardanti i suoi 30 anni!

Andrea Adelfio

Sport e hobby

Il Coronavirus ha fermato lo sport.

Per gran parte di quest'anno siamo stati costretti a rimanere dentro casa, senza poter uscire per incontrare parenti e amici e praticare uno sport. Dal mese di marzo le palestre e gli impianti sono stati tutti chiusi per molto tempo.



Ma il 2020 è stato sicuramente l'anno senz'acqua per gli atleti nuotatori come me . Per il nuoto l'acqua è l'elemento essenziale come anche tutti gli allenamenti che devono essere continui. Con la chiusura delle piscine per tanti mesi, solo la preparazione atletica per mantenere il tono muscolare al nuoto non basta. Tutti gli sport sono passati online e così anche il nuoto con la visione di filmati sulle gare, sulla storia del nuoto e con esercizi "a secco" per allenarsi dentro casa. Il nuoto è uno sport di sacrificio e di tanta tecnica e precisione e ti porta a non mollare mai. Anche la Campionessa Olimpica Federica Pellegrini si è dovuta fermare perché è risultata positiva al Coronavirus ma dopo un po' di tempo ha ripreso gli allenamenti.

Solo nella seconda parte dell'anno hanno dato la possibilità di nuotare agli atleti iscritti alla FIN (Federazione Italiana Nuoto) e quindi di potersi allenare. Le gare, infatti sono ricominciate, ma a "porte chiuse" e con controlli molto severi.

Si sta cercando di andare avanti a tutti i costi perché con la pandemia viviamo un momento difficile per tutto lo sport in generale ma soprattutto per il nuoto.

Infatti al nuotatore serve l'acqua per forza e non poter nuotare sembra la fine del mondo!

MARCO STIPCEVICH 2H

Hobby

Parliamo di un gioco che ci avvince per la sua particolarità: di solito siamo abituati a giocare alle nostre partite di calcio virtuale con i giocatori delle nostre squadre preferite o a provare il brivido della velocità con le gare automobilistiche, vi proponiamo invece un gioco che prevede un campo rettangolare da calcio e automobili.



ROCKET LEAGUE.

Il giocatore dovrà controllare un'auto in un campo rettangolare con due porte ai lati più piccoli. Le macchine possono essere tutte diverse l'una dall'altra. Infatti esistono centinaia e centinaia di macchine, di tutte le rarità, ovviamente tutte da vincere. Sono presenti due squadre, da 1 a 4 giocatori. Lo scopo del gioco è uguale a quello del calcio, cioè, quello di far entrare la palla nella porta della squadra avversaria. La squadra che in 5 minuti, cioè il tempo limite, avrà segnato più gol vincerà la partita. In caso di parità alla fine del tempo si passerà al golden goal, ovvero un tempo illimitato in cui il primo goal segnato darà la vittoria alla squadra che ha segnato.

IL TURBO



Sparsi per il campo, ci sono degli spazi gialli detti "boost". Questi boost si dividono in piccoli (cioè quelli che ti danno 12 di boost su 100) e grandi (cioè che ti danno il massimo del boost cioè 100 su 100). Questo serve ad aumentare la

velocità del giocatore se utilizzato a terra. Se utilizzato in aria (grazie ad un salto) serve a sferrare colpi aerei più potenti rispetto a quelli sferrati grazie ad un semplice balzo. La quantità di turbo acquisita è presente nell'indicatore visibile nell'angolo in basso a destra sulla schermata di gioco.

LE PARTITE ONLINE



Ovviamente, essendo un gioco mondiale, si possono eseguire anche delle partite con giocatori da tutto il mondo.

Per entrare in una partita si deve prima accedere a un server, ovvero il posto dove si ritrovano i giocatori durante la partita. quindi se non ci sono server, non ci sono le partite.

Se, dopo essere entrato in partita, i server online dopo qualche secondo non trovano nessun giocatore da inserire nella partita, vengono inseriti uno o più bot (robot che simulano i giocatori) che si adeguano all'esperienza dei giocatori già presenti in gioco, ma solo se la partita non è valida per il ranking (un rank è la classifica dei giocatori, che si divide in: bronzo, argento, oro, platino, diamante, campione, grande campione e leggenda supersonica.) ufficiale di Rocket League, altrimenti il gioco annulla l'incontro per mancanza di partecipanti, per non favorire una delle due squadre.

Competitivo.



Il gioco presenta anche una modalità competitiva. La modalità competitiva rispetta le regole di gioco base ma, oltre che a ottenere casualmente un accessorio per l'auto o una cassa apribile con le chiavi ed i soliti punti livello verranno assegnati dei gradi. I gradi sono diversi per tutte le 3 modalità di gioco.

Marco Stipcevic ,Francesco Dolo e Roberto Cassetta

Scrittori si nasce o si diventa

Vi proponiamo il racconto elaborato dalla classe 2G per il concorso "Scrittori di classe-Conad"

Il pianeta nebuloso

Ciambella, il travel blogger più seguito (e vanitoso) di tutta la via Lattea, aveva appena convinto il suo miglior amico Muzon a unirsi a lui per una bella vacanza. Muzon, infatti, stava sempre chiuso nel suo laboratorio alternando esperimenti quantistici a nuovi componimenti musicali: qualche giorno di riposo gli avrebbe fatto proprio bene!

Così, tra una foto con le orecchie da gattino e un video balletto, i due alieni stavano viaggiando attraverso il cosmo per raggiungere la loro meta. Mentre stava riascoltando una sua canzone a tutto volume in cuffia sognando di diventare un DJ famoso, l'attenzione di Muzon venne attirata da una spessa nube grigiastra che circondava un pianeta poco distante.

«Ehi, ma che succede, laggiù?» domandò curioso.

«E pensare che giusto la scorsa settimana avevo inventato una macchina aspira smog: oh, se solo fossimo nel mio laboratorio...» esclamò Muzon, che avrebbe voluto aiutare gli abitanti di quel pianeta.

La loro astronave stava per superare la nube quando Muzon, osservando Ciambella mentre cantava in playback un pezzo della sua cantante preferita, ebbe uno dei suoi colpi di genio ed esclamò: «Ma certo! So come sconfiggere il mostro di fumo!».

Ciambella s'interruppe e con aria interrogativa chiese: «Ah, sì? E con quale delle tue invenzioni?».

«Nessuna!» rispose Muzon. «Faremo sparire quel mostro... grazie ai tuoi social!»

Ecco, lo sapevo, la nostra vacanza è rovinata! I selfie verranno male, i video saranno inguardabili e ci toccherà anche lavorare!» si lamentò Ciambella. “ Provo a spiegarmi meglio” disse Muzon “faremo tutti e due qualcosa che ci piace: tu utilizzerai i tuoi amati social ed io metterò in campo le mie competenze di fisico che ho imparato da mio padre...così riusciremo ad aiutare gli abitanti di quel pianeta”. Ciambella era perplesso, “ pianeta, quale pianeta? Vuoi dire che dietro quella nube tossica c'è un pianeta?” Muzon fece ricorso a tutta la sua pazienza “certo, vieni a vedere...ecco, la meta delle nostre vacanze è proprio quel pianeta” “ Ne sei sicuro?” “ si, la mappa stellare non sbaglia, è la Terra! Il nome del pianeta è Terra!” “ Ti ho già

raccontato che una delle avventure più folli l'ho vissuta proprio quando ho visitato la Terra? Pensa che non potevo andarmene liberamente in giro... perché per gli abitanti della Terra sono una ciambella gustosa, e tutti cercavano di mangiarmi! Solo grazie all'intervento del mitico Tonystyle, un parrucchiere alla moda, che mi ha fatto un'acconciatura super fashion (milioni di like al mio ultimo post!) mi distinguevo da una vera ciambella” “ beh, non sarà stata un'esperienza piacevole!” Disse Muzon, “No, al contrario! Mi sono divertito tantissimo!” “ Se hai avuto milioni di like per un'acconciatura possiamo averne altrettanti per una buona causa, che ne dici? ”Ciambella era distratto, stava provando le sue pose da selfie, bocca a cuoricino, occholino, braccia intrecciate... , e la sua posa migliore: ciambella attorcigliata. Anche Muzon per un attimo si perse nei suoi pensieri, forse non avrebbe mai ritrovato suo padre, forse lui lo stava cercando senza successo, forse...era su quel pianeta...di colpo l'entusiasmo che aveva avuto fino ad allora si era dissolto, di colpo era diventato triste ma Ciambella ruppe il silenzio: “ che ne dici di una storia su AlienGram dove dico ai miei followers un paio di cose su come è brutto l'inquinamento ? E di come vengono male i selfie con il grigio dello smog!? Metterò un video anche su Tig-Tog, non c'è nessun il problema!” disse Ciambella

Rendiamo di nuovo il pianeta bello!

Ti prego dai, dimmi di sì

Magari puoi cominciare dal prossimo lunedì.

Diamo tutti l'esempio

Anche io lo faccio,

Rendiamo solo un ricordo questo brutto fattaccio.

Se collaboriamo e le emissioni di gas rallentiamo

Con questo rap, diciamo alla natura: "Ti Amo"!

C'è chi è contro di noi, ma ce ne infischiamo,

L'aria pulita e il cielo blu vogliamo

Adesso magari non mi crederai,

Ma aspetta che lo dicano anche in Rai

I gas di scarico di fabbriche e automobili

rendono l'aria pesante e irrespirabile,

facciamo della Terra il pianeta più bello,

un pianeta blu dove venire in vacanza, fratello"

La canzone fece il giro del web, dalla Terra arrivarono sia critiche che commenti, sarebbe stata dura convincere tutti ma almeno era un inizio.

Una volta sulla base lunare Muzon organizzò il collegamento Luna-Terra, la nascita delle nuove piante sulla Luna e dell'ossigeno sarebbe stato un evento non da poco, sarebbero seguite trasmissioni musicali a tema e Ciambella e Melissa avrebbero fatto passare il messaggio con il passaparola su di un nuovo social "Our space", inaugurato per l'occorrenza. Mentre Muzon pensava a come risolvere il problema della nube, le sue cuffie intercettarono dei segnali strani che riproducevano un suono che gli ricordava l'esperimento che tempo fa il padre aveva messo in pratica e per il quale era sparito, poteva mai essere? Era suo padre che cercava di riprodurre l'esperimento? da dove provenivano quei suoni? Magari proprio dalla Terra! Cercò di collegarsi con le sue cuffie, sperando che non fosse solo un'illusione, tentò di stabilire una connessione radio dalla Luna e...non poteva credere alle sue orecchie: Sembrava proprio la voce di suo padre! finalmente lo aveva ritrovato! "Muzon? Come può essere, sei tu? Non posso crederci!" Ciambella, al suo solito, gli scattò una foto " Non potevo perdermi questo momento, non sai che faccia hai fatto!" Muzon in poco tempo cercò di spiegare al padre che stava cercando di aiutare il pianeta "Nebuloso", la Terra a liberarsi di quella nube tossica, di quell'ammasso di gas nocivi "Bene figliolo, capiti proprio a proposito, stavo finendo di mettere a punto l'Aspiraturbo3000, che mi consentirà di risucchiare i gas per riconvertirli in azoto, vedrai, ci riusciremo, vogliamo farlo insieme?" Muzon non stava più nella sua pelle gialla, "Certo!" disse " Andiamo Ciambella, questa sarà la vacanza più bella!" "Ciambella rispose "Arrivo, dammi due minuti" intanto prese il cellulare e cercò il numero di Tonystyle, non si sa mai!

Per ridere un po'



Se siete arrivati a leggere fino a qui, vuol dire che il nostro numero vi è piaciuto o/e vi ha incuriosito, la redazione al completo vi saluta e vi ringrazia. Al prossimo numero!

